

### WOKSHOP

## **La commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione e la definizione di Regioni di Provenienza (D. Legs. 386/2003): a che punto siamo con l'applicazione a livello regionale?**

### Organizzazione

Organizzato da **ISPRA** e **BIOFORV** (gruppo interregionale per la biodiversità e la vivaistica forestale) con il valido contributo della Direzione Generale Health & Consumers Protection (Unit E1 Biotechnology and Plant Health) della **Commissione Europea** ed il **Corpo Forestale dello Stato**

### Punti salienti

- Presenza del Dr. Bruno Foletto Direzione Generale Health & Consumers Protection (Unit E1 Biotechnology and Plant Health) che potrà dare una visione europea della Direttiva 1999/105/CE e degli argomenti che affronteremo.
- Nell'anno internazionale della biodiversità ci "piace" parlare della Direttiva europea 1999/105/CE, relativa alla commercializzazione di materiali forestali di moltiplicazione, e del suo recepimento in Italia (D.Legs 386/2003) perché si tratta di una Direttiva che costituisce il primo passo concreto verso la riorganizzazione del settore della vivaistica forestale. Inoltre, la Direttiva difende la biodiversità attraverso la richiesta di definizione delle Regioni di Provenienza e di caratterizzazione genetica dei popolamenti forestali (quando possibile).
- L'ISPRA, allora APAT, nell'ambito del gruppo BIOFORV, ha contribuito a redigere il D.Legs 386/2003, e questo ci rende desiderosi nel volere e promuovere la piena applicazione della normativa.
- Le Regioni Italiane non sono tutte allo stesso punto per quanto riguarda l'applicazione della normativa. Sarebbe auspicabile, quindi, che in questa sede si possano scambiare esperienze.
- Un nostro contributo concreto, prima ancora del D.Legs 386/2003, è stato quello di descrivere i popolamenti forestali in Liguria (con individuazione di aree di raccolta). L'esperienza è descritta nel **Manuale APAT 28/2003** (*Materiale di propagazione forestale e conservazione della biodiversità*), esaurito in versione cartacea ma on line nel sito web dell'ISPRA. In questo studio è stata fatta, inoltre, la caratterizzazione genetica del *Sorbus torminalis* presente in Liguria.
- Nello stesso modo, in collaborazione con BIOFORV, sono state delimitate aree geneticamente omogenee per una specie forestale di rilievo qual'è il frassino maggiore. Per approfondire si può consultare il **Rapporto APAT 58/2005** (*Individuazione di aree forestali geneticamente omogenee per la produzione di seme di elevata qualità: il frassino maggiore*), esaurito in cartaceo ma on line nel sito web dell'ISPRA.